

PARROCCHIA DELLA TRASFIGURAZIONE DI MUSSOTTO
SETTIMANA DELLA FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE
LA RICERCA DI DIO FIORISCE DAL DESIDERIO DI INCONTRARLO

SOSTENERSI MORALMENTE GLI UNI GLI ALTRI NEL CAMMINO DELLA VITA

CHIEDIAMO AL SIGNORE

*DI IMPARARE A SOSTENERCI GLI UNI GLI ALTRI NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI,
DI IMPARARE A CHIEDERCI SOSTEGNO GLI UNI GLI ALTRI,*

MERCOLEDI' 21 FEBBRAIO 2018

SITUAZIONE	TRASFIGURAZIONE
Non si riesce a stare in silenzio. Pensiamo che i discorsi altrui siano poco interessanti. Si ha fretta di dire la nostra opinione o di parlare di noi. Ci si distrae in tanti modi diversi. Riflettere e confrontarsi sembra tempo sprecato	ASCOLTARE L'ALTRO, I SUOI PROBLEMI, LE SUE ATTESE, LE SUE SPERANZE, LE SUE INQUIETUDINI 1Sam 3,1-10 Luca 10,38-41 Preghiera: Signore fa di me uno strumento di san Francesco

DAL PRIMO LIBRO DI SAMUELE

Il giovane Samuele serviva il Signore alla presenza di Eli. La parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti. E quel giorno avvenne che Eli stava dormendo al suo posto, i suoi occhi cominciavano a indebolirsi e non riusciva più a vedere. La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuele!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuele!»; Samuele si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuele fino ad allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuele!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: “Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta”». Samuele andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuele, Samuele!». Samuele rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta».

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

Preghiera comunitaria a cori alterni (maschi/*femmine*)

O Signore, fa di me uno strumento della tua pace:

dov'è l'odio, io porti l'amore,

dov'è l'offesa, io porti il perdono,

dov'è discordia io porti l'unione,

dov'è l'errore, io porti la verità,

dov'è il dubbio, io porti la fede,

dov'è la disperazione, io porti la speranza,

dov'è tristezza, io porti la gioia,

dove sono le tenebre, io porti la luce.

Fa o Signore , che io cerchi

non di essere consolato, ma di consolare,

non di essere compreso, ma di comprendere,

non di essere amato, ma di amare.

Perché è donando, che si riceve,

è dimenticandosi, che ci si trova ,

è perdonando, che si è perdonati,

è morendo che si risuscita

alla vita eterna

San Francesco d'Assisi